



Il Ministro della transizione ecologica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della transizione ecologica, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente del 6 febbraio 2001, recante "Istituzione della Riserva naturale statale Gola del Furlo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "legge quadro in materia di incendi boschivi";

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 2, della predetta legge 21 novembre 2000, n. 353, ai sensi del quale "Per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato è predisposto un apposito piano dal Ministro della transizione ecologica di intesa con le regioni interessate, su proposta degli enti gestori, sentito il Corpo forestale dello Stato. Detto piano costituisce un'apposita sezione del piano regionale di cui al comma 1 dell'art. 3", ovvero del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

VISTO il decreto 20 dicembre 2001 della Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della Protezione Civile - recante "Linee Guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che ha previsto l'istituzione del Comando unità per la tutela

forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri per l'assolvimento delle competenze del Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 12 dicembre 2017, n. 228, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare l'articolo 9, comma 1, c) *bis*, del predetto decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 177 (modificato e corretto con decreto legislativo del 12 dicembre 2017, n. 228) il quale prevede che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si esprime con proprio parere di competenza nella lotta attiva sui piani di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi delle aree protette;

VISTO lo Schema di Piano AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle Riserve Naturali Statali, predisposto e pubblicato sul sito web dal Ministero della transizione ecologica, recante le linee guida per la redazione dei piani AIB da parte di dette aree protette;

VISTA la nota prot. n.2697 del 29 gennaio 2021 con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino, quale ente gestore della Riserva naturale statale Gola del Furlo, invia alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della transizione ecologica il piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (o Piano AIB);

VISTA la nota prot. MATTM-16186 del 16 febbraio 2021 con la quale la Direzione generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della transizione ecologica invia il suddetto piano AIB e chiede sia al Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari (o CUFA) dell'Arma dei Carabinieri che al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile (o CNVVF) il relativo parere di competenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge n. 353 del 2000 in combinato disposto dell'articolo 7, comma 2, lettere g), i) e z) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, e del decreto legislativo 12 dicembre 2017, n. 228;

VISTA la nota prot. n. 103/1-1/2021 del 25 febbraio 2021 con la quale il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari (o CUFA) dell'Arma dei Carabinieri esprime parere favorevole sul piano AIB pluriennale della Riserva naturale statale Gola del Furlo;

VISTA la nota prot. n. 15784 del 17 maggio 2021 indirizzata alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della transizione ecologica, con la quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile (o CNVVF) propone di apportare modifiche e integrazioni al piano AIB pluriennale della Riserva naturale statale Gola del Furlo;

VISTA la nota prot. MATTM-77597 del 16 luglio 2021 con la quale la Direzione generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della transizione ecologica chiede alla Riserva naturale statale Gola del Furlo di apportare nel piano AIB pluriennale alcune integrazioni e modifiche sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile (o CNVVF);

VISTA la nota prot. n. 27481 del 7 settembre 2021 con la quale la Riserva naturale statale Gola del Furlo inoltra alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico del Ministero della transizione ecologica il piano AIB 2021-2025 integrato con le modifiche richieste dalla DG PNA-MiTE con la citata nota prot. MATTM-77597 del 16 luglio 2021;

VISTO il piano AIB 2021-2025 della Riserva naturale statale Gola del Furlo;

VISTA la nota prot. MATTM-96786 del 10 settembre 2021 con la quale la Direzione generale per il patrimonio naturalistico e mare del Ministero della transizione ecologica invia alla Regione Marche il Piano AIB 2021-2025 della Riserva naturale statale Gola del Furlo e chiede l'intesa per l'inserimento di detto piano nel relativo piano regionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, della legge n. 353 del 2000;

PRESO ATTO che per l'annualità 2022 del piano AIB pluriennale 2021-2025 l'Ente gestore della Riserva naturale statale Gola del Furlo ha assicurato la programmazione AIB con la relazione di aggiornamento annuale inviata con nota prot. n. 8916 del 18 marzo 2022 alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico e mare del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. n. 425231 del 7 aprile 2022 della Regione Marche con la quale comunica alla Direzione generale per il patrimonio naturalistico e mare del Ministero della transizione ecologica l'inserimento del piano AIB 2021-2025 della Riserva naturale statale Gola del Furlo nel relativo piano regionale, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, della legge n. 353 del 2000;

DECRETA

Articolo 1

(Adozione del piano anti incendi boschivi 2021-2025 della Riserva naturale statale Gola del Furlo)

1. Viene adottato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, il piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2021-2025 della Riserva naturale statale Gola del Furlo, predisposto su proposta della stessa Riserva naturale statale, ricadente nel territorio della Regione Marche.

Roma, lì

Roberto Cingolani